

INTERREG EUROPE - Secondo invito a presentare proposte

Ente finanziatore: Commissione europea, Fondo europeo di sviluppo regionale

Obiettivi ed impatto attesi: Il programma Interreg Europe è finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), i cui principi e regole sono stabiliti dal regolamento sulle disposizioni comuni (UE) 2021/1060, dal regolamento FESR (UE) 2021/1058 e dal regolamento Interreg (UE) 2021/1059.

Attraverso la politica di coesione, l'Unione Europea si adopera per ridurre le disparità sia nei livelli di sviluppo che nella qualità della vita delle regioni europee. Promuove azioni volte a rendere il territorio europeo più innovativo, più sostenibile e più inclusivo, migliorando così la qualità della vita degli abitanti. La maggior parte dei fondi destinati a ridurre queste disparità sono gestiti a livello regionale o nazionale. L'Unione Europea ritiene che lo sviluppo regionale possa essere migliorato anche attraverso la cooperazione transfrontaliera.

In questo contesto, il programma Interreg Europe sostiene lo scambio e il trasferimento di esperienze, approcci innovativi e lo sviluppo di capacità tra le autorità pubbliche e altre organizzazioni rilevanti per le politiche in tutta Europa, al fine di migliorare i loro strumenti di politica di sviluppo regionale, compresi i programmi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti per l'occupazione e la crescita.

Uno strumento politico è un mezzo di intervento pubblico. Si riferisce a qualsiasi politica, strategia o legge sviluppata dalle autorità pubbliche e applicata sul campo per migliorare una specifica situazione territoriale. Nella maggior parte dei casi, le risorse finanziarie sono associate a uno strumento politico. Tuttavia, a volte uno strumento può anche riferirsi a una strategia o a un quadro legislativo senza finanziamenti specifici (ad esempio, una Strategia di specializzazione intelligente), purché tale strategia o quadro legislativo siano conformi alla definizione di cui sopra (ossia "sviluppati dalle autorità pubbliche e applicati per migliorare una specifica situazione territoriale"). In linea di principio, i documenti interni delle organizzazioni (ad esempio, dichiarazioni di missione, orientamenti strategici interni) non si qualificano come strumenti politici. Nel contesto di Interreg Europe, i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti per l'occupazione e la crescita sono considerati strumenti politici. Oltre ai programmi della politica di coesione dell'UE, le autorità pubbliche locali, regionali o nazionali sviluppano i propri strumenti politici, che possono essere affrontati anche dai progetti Interreg Europe.

Il programma è strutturato attorno a un'unica priorità trasversale, ovvero l'obiettivo specifico Interreg di attuare "una migliore governance della cooperazione".

Ciò significa che i beneficiari possono cooperare su qualsiasi tema di rilevanza comune in linea con le loro esigenze regionali, purché rientri nell'ambito della politica di coesione.

Inoltre, nel contesto dell'obiettivo specifico di Interreg "una migliore governance della cooperazione", Interreg Europe può sostenere la cooperazione "non tematica" su questioni che riguardano le sfide legate alla pura attuazione delle politiche di sviluppo regionale (ad esempio, aiuti di Stato, appalti pubblici, strumenti territoriali, strumenti finanziari, valutazione e monitoraggio).

L'obiettivo di un progetto di cooperazione interregionale (in particolare della fase centrale) è quello

di migliorare, attraverso lo scambio di esperienze, le prestazioni degli strumenti di politica di sviluppo regionale delle regioni partecipanti, compresi i programmi di investimento per l'occupazione e gli obiettivi di crescita, in linea con la missione del programma di cui all'articolo (3) (3) (a) del Regolamento CTE (UE) 2021/1059.

Questa particolare attenzione alla politica di coesione significa che, in fase di candidatura, almeno uno degli strumenti politici affrontati in un progetto deve essere un programma di investimento per l'occupazione e l'obiettivo di crescita.

Gli strumenti politici a cui si rivolge un progetto devono essere accuratamente selezionati e chiaramente definiti in fase di candidatura. In particolare, devono essere garantiti i seguenti elementi:

- Per ogni "regione" partecipante viene affrontato un solo strumento politico principale.
- La portata dei diversi strumenti è in linea con la questione affrontata dal progetto.
- Il progetto si rivolge a strumenti politici esistenti il cui arco temporale copre almeno la durata dei progetti Interreg Europe. Gli strumenti politici in fase di preparazione possono essere presi in considerazione solo se sono disponibili sufficienti dettagli sulla loro portata e natura (ogni strumento politico deve essere descritto nel modulo di domanda) e se l'autorità responsabile della politica è già stata confermata.

Criteri di eleggibilità: L'area ammissibile del programma copre l'intero territorio dell'Unione Europea con i suoi 27 Stati membri, comprese le regioni insulari e ultraperiferiche. Inoltre, la Norvegia e la Svizzera sono membri a pieno titolo del programma e le organizzazioni di questi Paesi possono partecipare ai progetti. I partner di altri Paesi possono partecipare a proprie spese.

Le seguenti organizzazioni possono ricevere finanziamenti dal FESR:

- Autorità pubbliche
- Enti di diritto pubblico
- Enti privati senza scopo di lucro.

Gli enti privati senza scopo di lucro e i partner svizzeri non possono assumere il ruolo di capofila. Al di là della questione dell'ammissibilità, uno dei fattori chiave per il successo di ogni candidatura è garantire che il partenariato proposto sia coerente con l'obiettivo e la questione affrontata nella proposta.

Obiettivi strategici:

- Un'Europa più intelligente
- Un'Europa più verde
- Un'Europa più sociale
- Un'Europa più sociale
- Un'Europa più vicina ai cittadini

In linea con l'obiettivo del programma, le autorità responsabili delle politiche sono il gruppo target principale di Interreg Europe. Queste organizzazioni possono essere autorità nazionali, regionali o locali, nonché altre organizzazioni responsabili dell'elaborazione e/o dell'attuazione delle politiche di sviluppo regionale. Nel caso dei programmi dell'obiettivo Investimenti per l'occupazione e la crescita, le autorità responsabili sono le autorità di gestione competenti o gli organismi intermedi. Ogni "regione" coinvolta in un progetto deve identificare il principale strumento politico che intende migliorare attraverso la cooperazione. Il coinvolgimento diretto delle autorità responsabili di questi strumenti è una caratteristica fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi dei progetti.

Pertanto, il coinvolgimento dell'autorità responsabile della politica come partner è obbligatorio per almeno il 50% degli strumenti politici trattati in una domanda di progetto. Per i restanti strumenti politici (se presenti), tali autorità devono essere coinvolte come "autorità politica associata".

Contributo finanziario: Per il secondo invito a presentare proposte è disponibile fino al 40% del bilancio complessivo del FESR (circa 130 milioni di euro) del programma Interreg Europe. Il budget finale impegnato dipenderà dalla qualità delle domande presentate.

Le attività progettuali ammissibili sono cofinanziate dal FESR nella misura del 70% o dell'80% a seconda dello status giuridico del partner UE.

80% FESR: Enti pubblici e organismi di diritto pubblico di tutti i 27 Stati membri dell'UE

70% FESR: Organismi privati senza scopo di lucro di tutti i 27 Stati membri dell'UE

Scadenza: Il secondo invito a presentare proposte apre il 15 marzo 2023 e si chiude il 9 giugno 2023, alle 12:00 (mezzogiorno) CEST (ora di Parigi).

Ulteriori informazioni:

[Second_call_terms_of_reference.docx \(live.com\)](#)